

## **NOVITÀ SU PARCHEGGI E AGEVOLAZIONI FISCALI PER ACQUISTO AUTOMOBILI. CONVERTITO IN LEGGE IL “DECRETO INFRASTRUTTURE”.**

Il Senato ha convertito definitivamente in legge il cosiddetto "decreto infrastrutture" integrando le indicazioni relative alla **gratuità dei parcheggi** per le persone con disabilità e **semplificando parzialmente le modalità di accesso alle agevolazioni fiscali sui veicoli**.

### **Agevolazioni fiscali sui veicoli.**

Le agevolazioni riguardano l'acquisto di automobili con **IVA agevolata al 4%, la detrazione Irpef, l'esenzione del bollo e le imposte di trascrizione** a favore dei disabili titolari di patente con obbligo di adattamenti alla guida.

Fino ad oggi costoro, per ottenere le agevolazioni, dovevano presentare sia la patente di guida da cui risultasse l'obbligo di adattamenti **che** un verbale di invalidità o di handicap (L.104/92) in cui fosse evidenziata la natura motoria della menomazione.

Una richiesta che comportava anche la comunicazione di dati personali sensibili non giustificata.

Ora è finalmente reso esplicito che **la presentazione della patente di guida con obbligo di adattamenti al veicolo è documento idoneo e sufficiente ad ottenere i benefici previsti**. Per cui, d'ora in poi, nessuna concessionaria automobilistica ne' l'Ufficio delle Entrate potranno più chiedervi il “verbale di invalidità” per concedervi le previste agevolazioni.

### **Gratuità dei parcheggi.**

Anche per quanto riguarda il parcheggio nelle zone a pagamento il decreto fa finalmente chiarezza. Infatti recita: **"ai veicoli al servizio di persone con disabilità, titolari del contrassegno speciale è consentito sostare gratuitamente nelle aree di sosta o parcheggio a pagamento, qualora risultino già occupati o indisponibili gli stalli a loro riservati"**.

È appena il caso di rilevare che la disposizione potrebbe causare contenzioso o conflittualità nei casi in cui le aree di parcheggio, custodite o meno, siano oggetto di convenzione fra società private ed enti pubblici, ma questo è un tema futuro e che non riguarda direttamente le persone titolari di contrassegno.

La norma conserva altresì immutate l'innalzamento delle sanzioni per l'indebita occupazione degli stalli riservati (la sanzione raddoppia passando da un minimo di 168 a un massimo di 672 € per chi non è in possesso del contrassegno) e l'aumento anche della sanzione per i “furbetti” che, pur essendo in possesso del contrassegno non rispetta le regole (fra gli 87 e i 344 €). Ricordiamo che è già prevista anche la decurtazione di due punti sulla patente e, se il comune lo prevede, la rimozione del veicolo "abusivo". Restano invece immutate le sanzioni per chi parcheggia su rampe, scivoli e attraversamenti pedonali (fra gli 87 e i 344 €).